

Gli immigrati a Brescia: dati sulla presenza

di Claudia Cominelli*

A livello provinciale, le località con un numero di permessi di soggiorno più elevato nel 1998 si trovano al Nord e Brescia si colloca all'ottavo posto per i suoi 21.758 permessi registrati e al quattordicesimo per i 1.759 aggiuntisi nel corso dell'anno (tab. 1).

Tabella 1: Prime 15 province per permessi di soggiorno rilasciati nel 1998.

	Province	v.a.	%
1	Roma	14.431	13,00
2	Milano	10.934	9,90
3	Lecce	4.153	3,70
4	Torino	4.035	3,60
5	Napoli	3.596	3,20
6	Perugia	3.402	3,10
7	Bologna	3.266	2,90
8	Bolzano	3.070	2,80
9	Vicenza	2.994	2,70
10	Treviso	2.444	2,20
11	Verona	2.259	2,00
12	Bergamo	1.919	1,70
13	Bari	1.860	1,70
14	Brescia	1.759	1,60
15	Trieste	1.626	1,50
	Altre province	49.218	44,40
	Totale ITALIA	110.966	100,00

Fonte: nostra elaborazione da Caritas di Roma, 1999, p. 68.

* Osservatorio Provinciale Immigrazione - O.P.I.

Per quanto riguarda il 1999, gli immigrati con permesso di soggiorno registrato, secondo i dati forniti dalla Caritas di Roma (2000) sono 33.370 mentre quelli stimati sono 39.710, di cui il 34,7 sono donne e il 15,3% sono marocchini, che rappresentano la nazionalità prevalente (tab. 2).

Tabella 2: Graduatoria provinciale degli immigrati con permesso di soggiorno in Lombardia al 31.12 1999 e nazionalità prevalente (stime)

	Provincia	Soggiorni registrati	Soggiorni stime Caritas	Donne %	Nazionalità prevalente		
						v.a.	%
1	Milano	145.358	172.976	47,40	Filippine	18.781	10,90
2	Brescia	33.370	39.710	34,70	Marocco	6.087	15,30
3	Bergamo	23.684	28.184	35,90	Marocco	6.687	23,70
4	Varese	16.185	19.260	47,70	Marocco	2.762	14,30
5	Como	11.940	14.209	49,00	Marocco	1.470	10,30
6	Mantova	9.597	11.420	41,10	Marocco	2.761	24,20
7	Pavia	7.934	9.441	44,10	Albania	1.520	16,10
8	Cremona	7.048	8.387	44,20	India	1.573	18,80
9	Lecco	5.509	6.556	42,40	Marocco	1.042	15,90
10	Lodi	3.132	3.727	44,50	Albania	666	17,90
11	Sondrio	2.076	2.470	53,60	Marocco	412	16,70
	Lombardia	265.833	316.341	44,40	Marocco	21.221	6,70
	Italia	1.251.994	1.489.873	46,30	Marocco	174.324	11,70

Fonte: Caritas di Roma, 2000, p. 299 e p. 331.

In base alla rilevazione dell'ISTAT al 31.12.98, possiamo osservare (tab. 3), che in Lombardia gli stranieri residenti sono 255.844 e Brescia, tra le provincie lombarde, detiene il secondo posto, con 32.650 unità, dopo Milano con 140.724 unità. Gli immigrati incidono sul totale della popolazione residente del 2,9%.

Tabella 3: Cittadini stranieri residenti nelle provincie della Lombardia al 31.12.1998.

Province	v.a.
Varese	17.510
Como	10.903
Sondrio	1.508
Milano	140.724
Bergamo	21.392
Brescia	32.650
Pavia	6.708
Cremona	6.319
Mantova	9.386
Lecco	5.454
Lodi	3.290
LOMBARDIA	255.844

Fonte: A. Lanzo, S. Rimoldi, 1999, p. 9.

Gli stranieri residenti provengono principalmente dal continente africano e dal nord-est europeo: la percentuale più elevata la detiene il Marocco (17,5%), seguono la presenza senegalese (9,4%) e quella ghanese con il 9,3%. Abbiamo poi, rispettivamente con il 7,7% e il 6,4%, i cittadini albanesi e serbi (tab. 4).

Tabella 4: Stranieri provenienti dai Paesi a forte pressione migratoria residenti nella provincia di Brescia al 31.12.1998.

Nazionalità di provenienza	% 1998
Marocco	17,50
Senegal	9,40
Ghana	9,30
Albania	7,70
Serbia-Montenegro	6,40
Altre nazionalità	49,70
Totale	100,00

Fonte: nostra elaborazione da Lanzo, Rimoldi, 1999, p.19.

Per quanto riguarda invece l'area comunale, la presenza di stranieri residenti al 31.12.98 è di 8.782 stranieri residenti con un'incidenza sul totale della popolazione bresciana del 4,5%. Si tratta di una presenza prevalentemente maschile: 5.564 stranieri (pari al 63,3%) su 8.782 sono maschi (tab. 5).

Tabella 5: Popolazione totale e stranieri residenti del Comune di Brescia per sesso dal 31.12.1996 al 31.12.1998.

anno	Stranieri			Popolazione totale			Inc. stranieri su tot. pop. (%)
	femmine	maschi	totale	femmine	maschi	totale	
1996	2.304	4.049	6.353	100.870	90.173	191.043	3,40
1997	2.820	5.161	7.981	100.847	90.947	191.794	4,10
1998	3.218	5.564	8.782	100.837	90.946	191.783	4,50

Fonte: Ufficio Diffusione dell'Informazione Statistica su dati dell'Anagrafe del Comune di Brescia, 1998.

Per quanto riguarda le nazionalità di provenienza, tra i residenti stranieri ufficiali il gruppo più numeroso risulta essere quello ghanese, seguito da quello jugoslavo (Serbia-Montenegro) e da quello pakistano. Al quarto e quinto posto abbiamo Egitto e Cina. I marocchini compaiono in sesta posizione e i senegalesi in settima. Gli ultimi posti nella graduatoria delle 10 nazionalità più numerose sono occupati da Filippine, Albania e Sri Lanka (tab. 6).

Tabella 6: Prime dieci cittadinanze per numerosità della popolazione straniera residente nel Comune di Brescia al 31.12.1998.

	Cittadinanza	v.a.	%
1	Ghana	863	9,80
2	Ex-Jugoslavia (Serbia – Montenegro)	798	9,10
3	Pakistan	776	8,80
4	Egitto	622	7,10
5	Cina	597	6,80
6	Marocco	514	5,90
7	Filippine	430	4,90
8	Senegal	407	4,60
9	Albania	346	3,90
10	Sri Lanka	261	3,00
	Altre 116 cittadinanze	3.168	36,10
	Totale	8.782	100,00

Fonte: Ufficio Diffusione dell'Informazione Statistica su dati dell'Anagrafe del Comune di Brescia, 1998.

Per quanto riguarda la distribuzione per fasce d'età, la categoria modale nel 1998 è rappresentata dalla fascia d'età 20 – 39, a cui appartiene il 62,6% circa degli stranieri residenti nel comune di Brescia, i minorenni (0 – 19) sono 1.674, 1.485 gli adulti (40 – 59 anni) e 123 gli anziani.

Il mondo del lavoro.

La presenza di immigrati sul nostro territorio si legittima soprattutto per le diverse opportunità lavorative che il tessuto produttivo locale offre, grazie alla presenza di piccole e medie imprese che richiedono l'impiego di manodopera. Se osserviamo la sola area della provincia di Brescia, nell'ultimo trimestre 1999, sono 5.544 i cittadini stranieri che risultano iscritti al collocamento: si tratta soprattutto di maschi (72,4%), oltre i 30 anni (66,6%) con un livello di istruzione basso (il 89,5% dichiara di non aver nessun titolo di studio), che si rendono disponibili per le attività industriali (il 29,1% è impiegato nel settore industriale), ma soprattutto per i lavori non classificati (52,9%) quindi con una posizione lavorativa di basso profilo, in genere come operai generici (83,8%) (tab. 7).

**Tabella 7: Cittadini extracomunitari iscritti al collocamento
nella provincia di Brescia dal 1.10.99 al 31.12.99 (dati stock)**

Disaggregazioni		Maschi		Femmine		Totali	
		v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Iscritti		4.017	72,4	1.527	27,5	5.544	100
Classi d'età:	meno di 18	69	1,2	26	0,4	95	1,8
	da 18 a 24 anni	474	8,5	258	4,6	732	13,2
	da 25 a 29 anni	713	12,9	312	5,7	1025	18,4
	30 anni ed oltre	2.761	49,9	931	16,8	3.692	66,6
Titolo di studio:	nessuno	3.634	65,6	1.320	23,9	4.954	89,5
	obbligo	356	6,5	174	3,1	530	9,5
	diploma	18	0,3	26	0,4	44	0,8
	laurea	9	0,1	7	0,1	16	0,2
Settore di attività:	agricoltura	111	2,0	4	0,1	115	2,0
	industria	1.426	25,8	185	3,3	1.611	29,1
	altre attività	526	9,4	361	6,5	887	16,0
	di cui lav. domestico	45	0,8	130	2,3	175	3,1
	pub. eserc.	317	5,7	121	2,1	438	7,9
	non classificati	1.954	35,3	977	17,6	2.931	52,9
Qualifica:	operai generici	3.374	60,9	1.270	23,0	4.644	83,8
	operai qualificati	570	10,3	207	3,7	777	14,0
	operai specializzati	35	0,6	10	0,1	45	0,8
	impiegati	38	0,7	40	0,7	78	1,4

Fonte: Ministero del lavoro e della previdenza sociale – Direzione provinciale del lavoro di Brescia, 2000.

Ulteriori informazioni sull'inserimento degli immigrati nel mondo lavorativo possiamo trarle dai dati relativi agli avviamenti: i cittadini stranieri avviati al lavoro in provincia nel 1999 sono complessivamente 12.176, di cui 10.371 uomini e 1.805 donne (tab. 8).

Il settore di attività che vede la maggior presenza di stranieri nel bresciano è quello industriale (6.407).

Tabella 8: Cittadini stranieri avviati al lavoro in Italia nel 1998

	Sesso			Settore di attività		
	Maschi	Femmine	Totale	Agricoltura	Industria	Altre attiv.
Bergamo	6.084	1.042	7.126	468	3.325	3.333
Brescia	10.371	1.805	12.176	733	6.407	5.036
Como	1.116	414	1.530	48	587	895
Cremona	1.130	258	1.388	546	525	317
Lecco	1.270	183	1.453	26	780	647
Lodi	537	133	670	57	119	494
Mantova	2.470	605	3.075	959	1.321	795
Milano	10.505	2.009	12.514	364	4.524	7.626
Pavia	1.158	174	1.332	384	600	348
Sondrio	527	171	698	64	205	429
Varese	1.254	319	1.573	52	805	716
Lombardia	36422	7.113	43.535	3.701	19.198	20.636
NORD	119.740	31.694	151.434	23.616	67.629	60.189
CENTRO	31.095	8.956	40.051	10.889	14.778	14.384
SUD	13.511	2.802	16.313	8.380	3.804	4.129
SOLE	9.111	1.323	10.434	6.487	1.243	2.704
ITALIA	173.457	44.775	218.232	49.372	87.454	81.406

Fonte: Caritas di Roma, 2000, p. 250.

L'ambito scolastico.

Benché la presenza di alunni stranieri nelle scuole della provincia di Brescia non uguaglia quella di altre provincie d'Italia come Milano o Roma (tab. 9) è confermato, anche per quanto riguarda la provincia di Brescia, il continuo aumento della presenza di bambini stranieri nei diversi istituti scolastici.

Tabella 9: Provincie italiane con maggiore presenza di alunni stranieri nelle scuole statali e non, a.s. 1998/99.

Provincia	U.E	Non U.E.	Africa	America	Asia	Oceania	apolidi	Tot.
Milano	548	1.622	2.703	2.237	3.424	11	7	10.552
Roma	202	2.708	1.241	1.295	1.605	8	46	7.105
Torino	119	1.144	1.403	603	532	3	2	3.806
Brescia	95	1.300	1.496	198	664	2	3	3.758
Firenze	176	955	461	303	1.048	7	82	3.032
Bologna	116	691	1.288	175	592	0	5	2.867
Vicenza	43	1.227	967	245	266	1	-	2.749
Verona	88	815	1.063	159	294	4	-	2.423
Modena	51	434	1.383	122	295	1	-	2.286
Treviso	42	1.132	707	171	173	-	-	2.225

Fonte: Caritas di Roma, 2000, p. 226.

Possiamo osservare infatti da tabella 10 che nell'anno scolastico 1998/99 sono 1.848 gli alunni stranieri nelle scuole elementari, 773 nelle medie inferiori e 222 nelle medie superiori, per una presenza complessiva di 2.843 soggetti, pari al 2,3% della popolazione scolastica e con un incremento rispetto all'anno precedente del 38,1%.

Tabella 10: Popolazione scolastica totale (statale e non) e alunni stranieri della provincia di Brescia distinti per tipo di ciclo scolastico, anno 1996/97 - 1997/98 - 1998/99.

Tipo di scuola	a.s. 1996/97		a.s. 1997/98		Increm. degli stranieri sul preced.	a.s. 1998/99		Increm. degli stranieri sul preced.	Incidenza
	Alunni stranieri	Popolaz. scolast. tot.	Alunni stranieri	Popolaz. scolast. tot.		Alunni stranieri	Popolaz. scolast. tot.		
Elementari	1.052	48.324	1.414	49.164	34,4	1.848	50.073	30,6	3,7
Medie inf.	417	32.293	492	30.952	17,9	773	30.250	57,1	2,5
Medie sup.	123	41.428	152	40.716	23,5	222	40.729	46,0	0,5
TOTALE	1.592	122.045	2.058	120.832	29,2	2.843	121.052	38,1	2,3

Fonte: C.I.T.E. - Regione Lombardia, 1999, p. 9 e p. 16. e C.I.T.E. - Regione Lombardia, 2000a, p. 9 e p. 13.

Rispetto ai precedenti anni scolastici, l'aumento della presenza straniera nelle scuole si mantiene significativo anche in quest'ultimo anno scolastico (1999/2000): secondo i dati forniti dal Provveditorato agli Studi di Brescia, includendo nel conteggio le scuole materne e i bambini nomadi, gli stranieri nelle scuole provinciali sono 4.554, con un'incidenza sul totale della popolazione scolastica del 3,7% (tab. 11).

Notiamo inoltre che l'incidenza è superiore nei gradi più bassi dell'istruzione mentre si presenta più ridotta nei gradi più avanzati.

Su questa distribuzione si possono fare due ipotesi: una di carattere demografico, nascite e ricongiungimenti maggiormente probabili quanto più il figlio è in tenera età spiegano una maggior presenza nelle scuole materne ed elementari; una seconda ipotesi riguarda l'azione selettiva della scuola che tenderà ad allontanare i soggetti valutati più deboli dal punto di vista della riuscita negli studi e di riflesso il problema della dispersione scolastica che spesso riguarda gli alunni stranieri caratterizzati da difficoltà di inserimento.

Per cui frequentemente presentano ritardi o bocciature nell'iter scolastico.

Tabella 11: Popolazione scolastica totale e stranieri (extracomunitari e nomadi) nelle scuole statali materne, elementari, medie inferiori e medie superiori della provincia di Brescia, a.s. 1999/2000.

Tipo di scuola	Pop. tot	Stranieri	%
Materna	10.340	624	6,0
Elementare	47.877	2.366	4,9
Medie inf.	28.218	1.166	4,1
Medie sup.	36.563	391	1,0
totali	122.998	4.554	3,7

Fonte: Comune di Brescia – Settore Pubblica Istruzione su dati Provveditorato agli Studi di Brescia, 2000.

Riguardo la distribuzione sul territorio è interessante notare che alcuni distretti scolastici della provincia mostrano, nell'anno 1998/99, una presenza di alunni stranieri maggiore rispetto a quella cittadina:

- per quanto riguarda le scuole elementari, infatti, questa incide di oltre il 5,3% nel distretto di Montichiari, di poco meno del 4,9% in quello di Vestone, del 4,6% in quello di Verolanuova e del 3,9% in quello di Brescia;
- nel ciclo medio inferiore spicca la presenza di studenti stranieri nel distretto di Vestone, con un incidenza sul totale degli iscritti di poco meno del 3,8%, segue la presenza relativa al distretto del capoluogo con il 3,3%;
- nelle scuole superiori la presenza in tutti i distretti è più ridotta: nel distretto di Orzinuovi si concentra la percentuale più elevata rispetto al totale degli studenti (0,9%), seguono gli studenti del distretto di Brescia con il 0,7%. C'è da attendersi, comunque, un sensibile aumento di stranieri, almeno nelle prime classi superiori, per effetto del prolungamento dell'obbligo scolastico a partire dall'anno scolastico 2000/2001. In particolare inoltre, per quanto riguarda gli studenti stranieri del ciclo superiore, nell'anno 1998/99, essi hanno frequentato, nel 47,7% dei casi, gli istituti professionali (soprattutto quelli ad indirizzo industriale), il 39,2% gli istituti tecnici, il 12,2% i licei e la minor presenza è riscontrata negli istituti magistrali-artistici il che coincide in termini generali, con le scelte operate dai coetanei bresciani, anche se è possibile notare come gli istituti professionali maggiormente scelti dagli alunni stranieri (47,9%) non lo sono altrettanto per gli autoctoni che privilegiano gli istituti tecnici (42,3%) (tab.12).

Tabella 12: Alunni stranieri e italiani iscritti alla media superiore per tipo di insegnamento, a.s. 1998/99, v.a. e %

Tipo di insegnamento	Alunni stranieri		Alunni italiani	
	v.a.	%	v.a.	%
Licei	27	12,1	9.947	24,5
Magistrali artistici	2	0,9	3.271	8,1
Istituti tecnici	87	39,1	17.139	42,3
Istituti professionali	106	47,9	10.150	25,1
Totale	222	100,0	40.507	100,0

Fonte: C.I.T.E. - Regione Lombardia, 2000b, p. 9 e p. 17.

Riguardo alle appartenenze etniche, facendo riferimento all'anno scolastico 1998/99, le nazionalità più presenti complessivamente nella nostra provincia sono quella marocchina (565 pari al 20% circa), quella della ex-Jugoslavia (536, pari a 18,8%), poi quella albanese con 351 studenti (12,3%), quella cinese (6,7%), quella pakistana (5,4%), ghanese (5,2%) ed indiana (4,8%). L'insieme di queste nazioni costituiscono il 73% di tutti gli stranieri iscritti nelle scuole bresciane, il restante 27% proviene da ben oltre 87 nazionalità diverse (C.I.T.E. - Regione Lombardia, 2000b: 12). Osservando la tabella 13, che tiene conto delle macro aree di provenienza, possiamo notare che sono soprattutto gli alunni provenienti dai paesi dell'Europa orientale e dell'Africa Mediterranea ad incidere sul totale della popolazione scolastica straniera, questo sia per il 1997/98 che per il 1998/99.

Tabella 13: Alunni stranieri iscritti alle scuole elementari, medie e superiori (statali e non) della provincia di Brescia per sesso e nazionalità di provenienza e incidenza - a.s. 1997/98 e 1998/99.

Nazionalità	1997/98				1998/1999			
	M	F	TOT	%	M	F	TOT	%
Paesi Unione Europea	30	37	67	3,2	27	41	68	2,3
Altri Paesi Europa occidentale	7	3	10	0,4	7	4	11	0,3
Paesi Europa orientale	423	339	762	37,1	587	452	1.039	36,8
Paesi sviluppati extraeuropei	3	5	8	0,3	0	6	6	0,2
America Latina	71	75	146	7,1	98	83	181	6,3
Paesi Africa mediterranea	272	232	504	24,8	357	280	637	22,6
Altri Paesi africani	133	121	254	12,3	164	193	357	12,5
Paesi Asia occidentale	10	6	16	0,7	11	10	21	0,7
Altri Paesi asiatici	165	126	291	14,1	308	212	520	18,2
Apolide	/	/	/	/	2	1	3	0,1
Totale	1.114	944	2.058	100,0	1.561	1.282	2.843	100,0

Fonte: C.I.T.E. - Regione Lombardia, 1999, p. 18; C.I.T.E. - Regione Lombardia, 2000b, p. 14.

Infine, per quanto riguarda la più ristretta area del Comune di Brescia, facendo riferimento all'anno scolastico 1999/2000, gli alunni stranieri sono complessivamente 1.190, di cui 521 nelle elementari, 325 nella scuola media inferiore e 235 negli istituti superiori, con un'incidenza sul totale della popolazione scolastica comunale del 4% e un incremento rispetto all'anno precedente (1998/99) del 68,7% (pari a 485 unità) (tab. 14).

Tabella 14: Popolazione scolastica totale e stranieri (extracomunitari e nomadi) nelle scuole statali elementari, medie inf. e medie sup. del Comune di Brescia, a.s. 1998/99 e 1999/00.

Tipi di scuola	a.s. 1998'99			a.s. 1999/00			Increm. %
	pop.tot.	stranieri	incid.%	pop.tot.	stranieri	incid.%	
Elementare	7.055	375	5,3	7.457	521	6,9	38,9
Medie inf.	4.186	196	4,6	4.524	325	7,1	65,8
Medie sup.	16.066	134	0,8	16.515	235	1,4	75,3
totale	27.307	705	3,0	29.705	1.190	4,0	68,7

Fonte: Comune di Brescia – Settore Pubblica Istruzione su dati Provveditorato agli studi di Brescia, 2000.

Al di là della quantificazione della presenza, ciò che merita più attenzione è qualche dato sulla qualità dell'inserimento scolastico degli alunni stranieri. Per esempio, possiamo notare dalla tabella 15 che, per quanto riguarda gli istituti scolastici comunali, nell'a.s. 1997/98, è elevato il numero di studenti stranieri con un percorso scolastico irregolare, cioè con almeno un anno di ritardo rispetto all'età anagrafica: il tasso di ritardo è del 38% alle elementari, del 63% alle medie e il 53% alle superiori.

Questi ritardi non significano di per sé insuccesso scolastico (e quindi probabilità di bocciature e ripetenze). Piuttosto è molto probabile che siano da imputare a discontinuità nel percorso scolastico, avviato nel paese d'origine e proseguito in Italia dopo l'immigrazione o il ricongiungimento familiare.

Tabella 15: Tasso di ritardo scolastico di uno o più anni degli alunni stranieri nelle scuole elementari, medie inf., medie sup. della provincia di Brescia, a.s. 1997/98.

Provincia	scuola elementare	scuola media inf.	scuola media sup.
Brescia	38%	63%	53%

Fonte: Provveditorato agli studi di Brescia, 1998.

Bibliografia

- C.I.T.E. (Centro per l'Innovazione Tecnico Educativa) di Brescia – Regione Lombardia, *Informazioni statistiche sull'istruzione*, n. 8, 1999.
- C.I.T.E. (Centro per l'Innovazione Tecnico Educativa) di Brescia – Regione Lombardia, *L'istruzione scolastica in provincia di Brescia dieci anni a confronto*, 2000a.
- C.I.T.E. (Centro per l'Innovazione Tecnico Educativa) di Brescia – Regione Lombardia, *Informazioni statistiche sull'istruzione*, n. 1 serie nuova, 2000b.
- Caritas di Roma, *Immigrazione Dossier statistico '99*, Anterem, Roma, 1999.
- Caritas di Roma, *Immigrazione Dossier statistico 2000*, Anterem, Roma, 2000.
- Colasanto M., Martinelli M., Zucchetti E., *Formazione professionale, enti locali e immigrazione*, in Quaderni I.S.MU., n. 1, 2000.
- Fondazione Cariplo I.S.MU., *Quinto rapporto sulle migrazioni 1999*, F. Angeli, Milano, 2000.
- Lanzo A., Rimoldi S., *Atlante dell'immigrazione in Lombardia. Stranieri residenti 1993 – 1998*, Regione Lombardia – Fondazione Cariplo I.S.MU., Milano, 1999.
- Ufficio diffusione dell'informazione statistica – Comune di Brescia, *Brescia in cifre*, fascicolo 0/99, 14 giugno 1999.

